

Diritti & rovesci

Emilia-Romagna, progetto di legge sulla "omotransnegatività"

GENDER WATCH

09_06_2018



Il sito Fatti Sentire ha analizzato il progetto di legge della Regione Emilia Romagna sull' "omotransnegatività". Qui di seguito un sunto tratto dal loro sito.

È molto difficile quantificare il numero di queste violenze. Molto spesso, ad un

lancio massmediatico non segue notizia dell'esito processuale; così come di una querela, non si dà notizia del ritiro o sentenza.

E' significativo che a pag. 2 della *"Relazione illustrativa"* del PdL regionale si faccia menzione della cosiddetta "legge Scalfarotto" (ferma alla Camera dal 20-9-13), **definita** un «*vulnus gravissimo non solo per i valori di libertà di espressione e di religione*».

L'art. 1 (Principi e finalità), c. 1, nel parlare di "libera espressione e manifestazione" dimentica di prevedere che, spesso, tali libertà finiscono con l'offendere convinzioni altrui (si pensi alle oscenità e irrisione della religione tipiche dei *gay pride*).

L'art. 1, c. 4, non tiene conto che sempre più amministrazioni locali stanno uscendo dalla rete Re.a.dy (Piacenza per la nostra Regione).

Artt. 2 e 3. Il tema del "contrasto agli stereotipi" sembra voler imporre una ideologia anche a chi ha convinzione diverse. Non si tratta più di difendere l'incolumità delle persone LGBT, quanto piuttosto cercare di negare le libertà costituzionali a chi abbia un punto di vista diverso.

Art. 6 (sostegno alle vittime): manca il criterio con cui si accerta l'effettiva discriminazione, cioè la sentenza giudiziale.

Artt. 7 e 8 (osservatorio e Corecom): sono gli "articoli bavaglio". Non c'è alcuna classificazione o definizione delle discriminazioni da monitorare e segnalare.

Ovviamente *"le modalità organizzative"* saranno affidate dalla Giunta ad Arcigay *et similia*, unici giudici di cosa sia discriminatorio.

Questo è link per scaricare il progetto di legge:

http://www.fattisentire.org/db/Disegno_di_LR_Omotransnegativita.pdf

<http://www.fattisentire.org/arriva-la-dittatura-gender-al-ragu-bolognese/>